

Oggetto: Parere in merito all'inquadramento di un intervento su edificio esistente che prevede la realizzazione di un solaio demolito in precedenza all'interno di un doppio volume (Rif. prot. int. n.140).

### **Il Comitato Tecnico Scientifico**

**Vista** la richiesta del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli prot. PG/2017/0033668 del 24/01/2017 di esprimere un parere in merito all'inquadramento ai sensi del Capitolo 8.4 delle NTC2008 di un intervento di ripristino di un solaio demolito in precedenza all'interno di un doppio volume in un fabbricato da consolidare a seguito degli eventi sismici del maggio 2012;

**Vista** la relazione dei componenti della Struttura Operativa Tecnico Scientifica del CTS;

### **Premesso**

L'ipotesi progettuale oggetto di richiesta di parere riguarda un edificio in muratura realizzato all'inizio del secolo scorso, costituito da due piani fuori terra ad uso misto, in parte abitativo e in parte magazzino/deposito agricolo. L'edificio è stato oggetto negli anni '60 di lavori di ristrutturazione che hanno visto la demolizione di una grande porzione del solaio presente al piano intermedio e del setto murario di spina al piano terra, sostituito da un telaio metallico.

Al fine di raggiungere il miglioramento sismico previsto dalle Ordinanze, l'ipotesi progettuale prevede, tra l'altro, la realizzazione di un solaio intermedio all'interno del doppio volume, riproposto nella stessa posizione in cui era presente fino alla ristrutturazione degli anni '60. Il nuovo solaio, da realizzare con struttura metallica e soletta collaborante in c.a., è previsto essere non utilizzabile (dal punto di vista edilizio-urbanistico - non comporterebbe aumento di superficie utile) e accessibile tramite botola per sola manutenzione.

Viene richiesto al CTS se la realizzazione del solaio descritto sia da intendersi come ampliamento, con la conseguente imposizione di adeguare l'edificio ai sensi del § 8.4.1 delle NTC2008, oppure se si possa considerare come ripristino di una situazione pre-esistente e pertanto non soggetto all'adeguamento ma solo al miglioramento sismico.

### **Considerato**

Ai sensi del Capitolo 8 delle NTC2008, ai fini dell'inquadramento degli interventi sulle costruzioni esistenti occorre fare riferimento allo stato di fatto in essere al momento *“della redazione della valutazione di sicurezza e/o del progetto di intervento”* (§ 8.1 NTC2008). Nel caso specifico, lo stato di fatto è quello immediatamente precedente agli eventi sismici.

Si ricorda anche che, relativamente alla classificazione degli interventi di realizzazione di solai intermedi, all'interno di edifici esistenti, e alla definizione di superficie accessibile, il CTS si è già espresso nelle sedute n. 24 del 4/7/2013 (parere n. 59) e n. 29 del 13/3/2014 (parere n. 74); si rimanda ai citati pareri per maggiori dettagli.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato Tecnico Scientifico, presieduto dal Prof. Ing. Antonio Michele Tralli, all'unanimità dei presenti

### **è del parere**

che la tipologia di intervento proposta ricada nei casi di ampliamento e di conseguenza, ai sensi del § 8.4.1 delle NTC2008, ricorre l'obbligo dell'adeguamento dell'intero edificio:

Qualora la realizzazione di un "impalcato" intermedio sia finalizzata al solo miglioramento del comportamento strutturale (scatolarità del fabbricato, riduzione della snellezza delle pareti - obiettivi peraltro raggiungibili anche con soluzioni diverse) e si voglia evitare di incorrere nell'ipotesi di ampliamento (quindi nell'obbligo di adeguamento), è possibile realizzare una controventatura orizzontale leggera non praticabile, con caratteristiche strutturali tali da non configurare aumento di superficie accessibile (si vedano, in merito, anche gli esempi applicativi n. 5 e n. 12 annessi alla D.G.R. 1879/2011).

Il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico

*(Ing. Vania Passarella)*

*Vania Passarella*